Calendario Liturgico dal 9 al 16 Dicembre 2018

† Domenica 9 Dicembre **Domenica II di Avvento**	**ORE 08,00**	**Franco e Antonella**
	ORE 09,00	**Frigau Maria - Concas Efisio Luigi**
	ORE 10,15	**Per il Popolo**
Lunedì 10 Dicembre Feria della II Settimana di Avvento	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Zuncheddu Annunziata (1° Ann.)
Martedì 11 Dicembre Feria della II Settimana di Avvento	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Marcia Maria (30° g)
Mercoledì 12 Dicembre Feria della II Settimana di Avvento	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Maccioni Maria (9° m.)
Giovedì 13 Dicembre Santa Lucia, vergine e martire, *memoria*	**Santa Lucia**	
	ORE 16,15	Santo Rosario Cantato
	ORE 17,00	In Onore di Santa Lucia (Cantata)
Venerdì 14 Dicembre San Giovanni della Croce, sacerdote e dottore, memoria	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Quarto Maria (1° Ann.) Monni Maria (30° g.)
Sabato 15 Dicembre Feria della II Settimana di Avvento	ORE 16,30	Esposizione Santissimo - Santo Rosario
	ORE 17,30	Gessa Vincenzo
† Domenica 16 Dicembre **Domenica III di Avvento**	**ORE 08,00**	**Zuncheddu Luigi e Barbara**
	ORE 09,00	**Vacca Luigi**
	ORE 10,15	**Per il Popolo** **Battesimo : Cappai Cloe**
	ORE 17,00	**Novena Santo Natale (1°)**

Parrocchia di Burcei
Nostra Signora di Monserrato

Settimana dal 9 al 16 Dicembre 2018

II Domenica di Avvento **9 Dicembre 2018**

(Lez. Fest.: Bar 5,1-9; Sal 125; Fil 1,4-6,8-11; Lc 3,1-6)

Preparare il terreno a una Parola libera

Il Vangelo di questa domenica si apre con una rassegna di nomi altisonanti: l'imperatore di Roma Tiberio; i governatori delle regioni palestinesi Ponzio Pilato, Erode, Filippo; i rappresentati del potere religioso, Anna e Caifa … Eppure la Parola "avviene" altrove, su Giovanni, che aveva scelto la via del deserto. Da quel momento egli incomincia a dire a tutti che è il tempo della conversione, per preparare la via al ritorno del Signore.

La vocazione del Battista ci mostra che, quando la parola di Dio tocca la nostra vita, avviene un cambiamento in noi, che non è solo merito delle capacità di ciascuno. In Giovanni il frutto di questo "avvenimento" coincide con la scelta di predicare e battezzare, nella folle speranza di una salvezza per i peccatori.

Il Vangelo ci parla però anche della libertà di Dio nell'offrire la sua Parola. A lui non interessa chi sono le persone che tengono le redini della storia del mondo; anzi, spesso il luogo dell'azione divina sono le periferie, i luoghi meno apprezzati, le persone più anonime. Questa libertà per poter essere accolta, richiede a ciascuno di noi di "preparare la via". Ecco allora l'annuncio di Giovanni: abbassare i colli, colmare gli avvallamenti, rendere diritte le vie che sono tortuose.

Cosa sono questi monti, questi avvallamenti, queste vie tortuose? La tradizione li ha sempre letti come le vette del nostro orgoglio, come l'illusione di essere auto-sufficienti. Viceversa, i burroni sono gli abissi dei nostri momenti "oscuri": i momenti in cui siamo preda delle nostre tristezze, che ci portano a vedere solo i limiti, che ci fanno sentire incapaci davanti alle persone e alla vita. Le vie tortuose sono invece quelle dei nostri ragionamenti, tutte le volte che vogliamo qualcosa pur sapendo che è sbagliato e tendiamo a fare lunghi giri, nel cuore e poi nella testa, per giustificare una cosa ingiustificabile.

"Monti" e "avvallamenti" ci sono familiari, li conosciamo bene, la nostra tradizione di Chiesa ne ha sempre parlato. Più difficile è accorgersi di quando si percorrono "vie tortuose", perché esse hanno esattamente lo scopo di confonderci, per evitare di fare attenzione al male che si sta scegliendo. Percorre-

re “vie tortuose” mescola tutti i sapori, rendendoci confusi su tutto, incapaci di sentire il gusto delle cose e di cogliere il bene. Questa “tortuosità” è forse il punto cruciale del nostro tempo. Oggi spesso le persone tengono insieme vite diverse, a volte con posizioni inconciliabili tra loro. Lo fanno per non dover scegliere, perché scegliere richiede una rinuncia, prendere una posizione e dire no a qualcosa che attira il cuore. Per evitare tutto ciò si fanno “lunghi giri” interiori, chiedendo agli altri di non giudicare, di aver rispetto, di avallare qualcosa che noi per primi fatichiamo ad accertare.

Chiediamo al Signore la forza e la lucidità per riconoscere e porre mano a queste “sconnessioni interiori”, per poterci disporre all’accoglienza di una Parola libera, efficace, di speranza, che aspetta solo di “accadere” nella nostra vita per renderci testimoni di una salvezza possibile. Ecco il nostro compito per l’Avvento e, più in generale, per la vita.

...Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:
«Voce di uno che grida nel deserto:
Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!
Ogni burrone sarà riempito,
ogni monte e ogni colle sarà abbassato;
le vie tortuose diverranno diritte
e quelle impervie, spianate.
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!». (Lc 3,1-6)

Avvisi

Nessun Avviso per questa Settimana

Signore Gesù, Figlio di Dio e dell’umile figlia di Sion, la Vergine Maria. Insegna anche a noi a imitare il suo stile di obbedienza allo Spirito per esultare con lei davanti alla grazia che trasforma il cuore e si espande su tutta la terra come luce che allontana le tenebre del male.